



InfoAVS meno contributi per i piccoli viticoltori

A differenza di altri settori dell'agricoltura, dove i piccoli scompaiono, la vitivinicoltura in Ticino si regge ancora sulla passione e la fatica di tanti piccoli produttori, senza i quali molti vinificatori non avrebbero abbastanza uva per soddisfare la domanda di vino. La loro attività ha pure una funzione di cura e gestione del territorio che tutela il grande fascino del

paesaggio, nell'interesse dello sviluppo turistico e culturale. L'84% dei viticoltori ticinesi, circa 3'000 persone, coltiva superfici inferiori a 3'000 mq, che insieme rappresentano il 28% dell'intera superficie vitata cantonale, situata in maggior parte nella zona collinare e edificabile. Ogni provvedimento atto a migliorare il reddito e a contenere i costi di produzione,

favorisce la conservazione del nostro patrimonio viticolo e nel contempo incoraggia i giovani a proseguire una lunga tradizione familiare.

In quest'ottica, l' InfoAVS vuole fornire le indicazioni per diminuire l'incidenza degli oneri sociali sul reddito viticolo dei piccoli viticoltori.

Il reddito viticolo è considerato a tutti gli effetti reddito da attività indipendente e come tale, oltre alle imposizioni fiscali, è pure assoggettato al pagamento dei contributi AVS/AI/IPG (riservati i limiti di esenzione).

Attualmente per redditi viticoli di poco superiori al limite contributivo viene fatturato il contributo minimo AVS/AI/IPG, ciò che ha un'incidenza importante sul reddito conseguito.

Per ovviare a questa situazione, a partire dal 1 gennaio 2012, il Consiglio federale ha introdotto la seguente modifica di legge, favorevole per i piccoli viticoltori:

“se il reddito netto proveniente da un'attività accessoria indipendente è compreso tra 2'300 e 9'300 franchi per anno e l'assicurato può dimostrare che il contributo minimo è già stato riscosso sul salario determinante di un'attività dipendente esercitata lo stesso anno, può esigere che i contributi dovuti siano riscossi applicando unicamente il tasso più basso della tavola scalare dei contributi”.

• Cosa cambia per i piccoli viticoltori ?

Per i redditi viticoli da 2'300 a 9'300 franchi annui soggetti a contribuzione AVS

- dichiarati dai contribuenti che presentano una contabilità o il Questionario per gli indipendenti senza contabilità (Mod. 10). Il gestore può dedurre dal reddito lordo tutte le spese aziendali e professionali giustificate.
- dichiarati dai contribuenti che non presentano una contabilità o il Modulo 10, Il gestore deduce dal reddito lordo una percentuale forfettaria per le spese pari al 25%

Fino alla vendemmia 2011	A partire dalla vendemmia 2012
Contributo minimo AVS/AI/IPG 490,50 Fr. *	Contributo AVS/AI/IPG 5,223 %

* esempio per un reddito di 4'000 Fr. nel 2012 (compresi contributi AFI e spese amministrative)

- **Quanto si può risparmiare?**

Di seguito illustriamo l'evoluzione dei contributi per un piccolo viticoltore che non tiene la contabilità aziendale e vende le proprie uve a Fr. 4,15 al kilogrammo:

Uva venduta	Reddito lordo	Reddito imponibile (- 25% spese)	AVS/AI/IPG contributo minimo	AVS/AI/IPG 5,223%	Risparmio
Kg. 700	Fr. 2'905	Fr. 2'178	*	*	-
Kg. 750	Fr. 3'112	Fr. 2'334	Fr. 487,95	Fr. 125'85	Fr. 362,10
Kg. 1'000	Fr. 4'150	Fr. 3'112	Fr. 489,15	Fr. 168,75	Fr. 320,40
Kg. 1'500	Fr. 6'225	Fr. 4'668	Fr. 491,40	Fr. 251,70	Fr. 239,70
Kg. 2'000	Fr. 8'300	Fr. 6'225	Fr. 493,80	Fr. 338,55	Fr. 155,25
Kg. 2'500	Fr. 10'375	Fr. 7'781	Fr. 496,05	Fr. 421,60	Fr. 74,45
Kg. 2'988	Fr. 12'400	Fr. 9'300	Fr. 508,45	Fr. 508,45	Fr. -

* Se il reddito netto proveniente da un'attività accessoria indipendente esercitata da persone la cui **attività lucrativa principale è dipendente non supera** i 2'300 franchi per anno di contribuzione, il contributo viene riscosso soltanto a richiesta dell'assicurato.

- I premi AVS indicati (comprensivi di contributi AFI e di spese amministrative) sono puramente indicativi e non sono vincolanti per la cassa di compensazione AVS/AI/IPG.

Senza una contabilità, il nuovo regime dei contributi AVS, consente di ottenere un risparmio da 362 a 155 Fr, per i redditi imponibili da 2'300 a 6'200 Fr., ottenuti con la vendita da 750 a 2'000 Kg di uva DOC.

Presentando una contabilità che giustifica dei costi di coltivazione maggiori, si potrebbe conseguire un importante riduzione dei contributi AVS, vendendo fino a circa 3'500 kg uva.

- **Procedura da ripetere ogni anno, per l'applicazione della nuova modalità di calcolo dei contributi AVS/AI/IPG a partire dalla vendemmia 2012**

- A) Versare gli acconti dei contributi trimestrali che corrispondono all'ammontare del contributo minimo annuo.
- B) Attendere che la notifica di tassazione sia cresciuta in giudicato.
- C) Inoltrare alla cassa cantonale di compensazione AVS la richiesta per essere assoggettati al tasso più basso della tavola scalare dei contributi AVS, allegando il certificato di salario per attestare che il contributo minimo è già stato riscosso sul salario determinante di un'attività dipendente.
- D) Attendere la restituzione dell'eccedenza versata.

- **Raccomandazioni**

- A) Il viticoltore che percepisce un reddito netto proveniente dall'attività accessoria indipendente superiore ai 2'300 franchi per anno deve annunciarsi all'agenzia AVS del proprio comune. In questo modo si evita di dover pagare contemporaneamente i contributi arretrati degli ultimi 5 anni. Rammentiamo che la dichiarazione d'imposta non implica automaticamente l'affiliazione all'AVS.
- B) Per ogni informazione concernente la contribuzione AVS, vi consigliamo di rivolgervi all'agenzia comunale dell'AVS o alla cassa cantonale di compensazione AVS.

L'IVVT ringrazia gli specialisti della cassa cantonale di compensazione AVS per la preziosa collaborazione fornita nella stesura di questo documento.